

EMERGENZA COVID-19
PROGETTO APERTURA SITI MUSEALI
PIANO ORGANIZZATIVO
VIGILANZA E ACCOGLIENZA AL PUBBLICO
FASE PROVVISORIA

Gallerie degli Uffizi

“Musei di Palazzo Pitti”

Firenze

Maggio 2020

INDICE

1 – ASPETTI DI SAFE & SECURITY.

- 1.1 Introduzione. Rivisitato maggio 2020
- 1.2 Generalità; Rivisitato maggio 2020
- 1.3 Area museale;
- 1.4 Programma;
- 1.5 Classificazione del Rischio legato all'evento; rivisitato maggio 2020
- 1.6 Requisiti di accesso all'area; rivisitato maggio 2020
- 1.7 Afflusso visitatori; rivisitato maggio 2020
- 1.8 Affollamento; rivisitato maggio 2020
- 1.9 Densità di affollamento; rivisitato maggio 2020
- 1.10 Capacità di deflusso del sistema di vie di esodo;
- 1.11 Disposizioni riguardanti la prevenzione degli incendi;
- 1.12 Centro coordinamento e gestione emergenze;
- 1.13 Modalità di comunicazione del personale di controllo e sicurezza; rivisitato maggio 2020
- 1.14 Operatori per la sicurezza; rivisitato maggio 2020
- 1.15 Oggetti proibiti;
- 1.16 Comportamenti proibiti; rivisitato maggio 2020
- 1.17 Servizi igienici per il pubblico; rivisitato maggio 2020
- 1.18 Impianti elettrici;
- 1.19 Valutazione del rischio sanitario. rivisitato maggio 2020
- 1.20 Principali norme di riferimento; rivisitato maggio 2020

ASPETTI DI SAFE & SECURITY

1.1 – Introduzione

Il progetto oggetto della presente relazione tecnica, è relativo alla distribuzione di attrezzature, impianti e strutture provvisorie necessarie per la visita ai Musei di Palazzo Pitti a Firenze.

La riapertura al pubblico è prevista per il giorno 29 maggio 2020

- I giorni di apertura al pubblico vanno dal martedì alla domenica sempre in orario antimeridiano

- l'orario di apertura al pubblico per questa fase provvisoria sarà il seguente:

Dalle ore 8.30 alle ore 13.30

- L'ultimo ingresso consentito sarà sempre un'ora prima della chiusura;

L'ingresso sarà per le persone provviste di apposito biglietto, sono consentiti gruppi con guida, forniti di apparecchi radioguida wifi autonomi, fino a 8 persone distanziate di almeno un metro fra loro.

In ottemperanza alle misure straordinarie di emergenza da infezione di COVID-19, si è dovuto rivedere tutto il piano di sicurezza alla luce dei DPCM della Presidenza del Consiglio, indicazioni del Mibact e Ordinanze della Regione Toscana

Resta inteso che i Musei di Palazzo Pitti, anche quando non aperti al pubblico, dovranno avere anche i sotto specificati presidi di sicurezza per consentire la sanificazione dei luoghi, i lavori di preparazione e quant'altro finalizzato all'apertura al pubblico:

dal lunedì al sabato

- Galleria Palatina 4 unità compreso il Caposervizio o un suo sostituto
- Galleria d'Arte Moderna 3 unità compreso il Caposervizio o un suo sostituto
- Museo del Tesoro dei Granduchi 2 unità compreso il Caposervizio o un suo sostituto
- Galleria del Costume 2 unità compreso il Caposervizio o un suo sostituto

Per favorire i Musei con esigua disponibilità di personale, nei turni antimeridiani con apertura al pubblico, dal martedì al sabato, la Galleria d'Arte Moderna/Andito Angiolini, il Museo del Tesoro del Granduca e la Galleria del Costume saranno integrati con due unità ciascuno, da personale a rotazione della Galleria Palatina.

Nelle domeniche "alternate" il Museo del Tesoro del Granduca, la Galleria del Costume e la Galleria d'Arte Moderna apriranno con integrazioni PAD.

1.2 - Generalità

La stesura di un piano d'emergenza è un passaggio fondamentale nell'adempimento dei vari obblighi previsti dai D.Lgs n° 81/2008 del 09 aprile 2008 e dal D.M. 10/03/1998.

Il datore di lavoro ha predisposto il presente piano, integrato con le misure straordinarie dettate dalla diffusione del COVID-19, all'interno del quale ha indicato come fronteggiare situazioni di emergenza, ovvero situazioni che potrebbero comportare un pericolo per l'incolumità delle persone o di danno alle cose ed all'ambiente.

Un piano di emergenza valido infatti deve consentire di proteggere, oltre che la sicurezza e la salute di tutte le persone presenti, la "struttura", diminuire i danni materiali interni, garantire livelli di controllo più efficaci e periodici, ridurre le perdite di immagine e le responsabilità verso l'esterno.

In linea di massima un piano di emergenza si può quindi definire come una procedura di mobilitazione di mezzi e persone atte a fronteggiare una determinata condizione di emergenza.

Il presente piano di gestione delle emergenze è stato redatto anche in considerazione di quanto indicato nel piano di emergenza ed evacuazione generale del Palazzo.

ED E' SUSCETTIBILE DI REVISIONE E MODIFICHE SU VERIFICHE SETTIMANALI.

Eventuali altri eventi o altre attività che si possono svolgere all'interno del complesso di Palazzo Pitti di Firenze non sono coperti dal presente piano di gestione delle emergenze, ma dovrà essere emanato idoneo piano di vigilanza, accoglienza e sicurezza che valuti le eventuali ulteriori e diverse misure di sicurezza e contenimento epidemiologico.

1.3 – Area di Visita

Le zone interessate dalla visita del pubblico sono le seguenti:

- Museo del Tesoro dei Granduchi
- Galleria Palatina
- Galleria d'Arte Moderna
- Museo della Moda e del Costume
- Andito degli Angiolini

Ogni Museo avrà un percorso definito con ingresso separato dall'uscita e chiusura di sale e/o corridoi senza possibilità di sbocco.

1.4 PRESCRIZIONI DI ESERCIZIO PER E DURANTE L'APERTURA AL PUBBLICO

Prima dell'ingresso del pubblico e/o dopo la chiusura dovranno essere sanificati gli ambienti se non all'aperto (sale espositive, bagni, spogliatoi, etc) con i mezzi indicati nell'Ordinanza della Regione Toscana, e secondo le direttive dell'Istituto Superiore di Sanita' n. 19/2020, allegata; a seguito della sanificazione dovrà essere rilasciata idonea verbalizzazione.

- **L'accesso ai Musei è permesso solo con l'uso di idonee mascherine CE (vedi Ordinanza RT n. 48) a copertura della bocca e del naso**
- **Sarà misurata la temperatura corporea con idonei strumenti prima dell'accesso che non deve essere superiore a 37,5**

1.5- Classificazione del rischio legato all'evento

Considerando che la circolare del 18/07/2018 non dà indicazioni su come definire il profilo di rischio della esposizione culturale, ma rimanda tutto ad una valutazione del rischio da parte del professionista, pertanto si riprende la tabella per la classificazione del rischio indicata nella circolare del 28/07/2017, attribuendo ad ogni aspetto indicato in detta tabella un punteggio da 1 a 10 dove 1 rappresenta il minor valore di rischio e 10 il massimo valore di rischio. Attribuendo altresì un valore negativo, ma comunque non maggiore di -1 agli aspetti che riguardano la disponibilità di acqua, servizi igienici e punti ristoro. A quelle categorie che non rientreranno nel campo di riferimento sarà attribuito comunque un punteggio di 0,5.

TABELLA PER LA CLASSIFICAZIONE DEL RISCHIO ("SAFETY")

Variabili legate all'evento			Punteggio Assegnato	Note:
Periodicità	Annualmente	1	1	
	Mensilmente	2		
	Tutti i giorni	3		
	Occasionalmente/all'improvviso	4		
Tipologia	Religioso	1		
	Sportivo	1		
	Intrattenimento	2	2	
	Politico, sociale	4		
	Concerto pop/rock	4		
Altre variabili (più scelte)	Prevista vendita/consumo di alcool	1		
	Possibile consumo di droghe	1		
	Presenza di categorie deboli (bambini, anziani, disabili)	1	1	

	Evento ampiamente pubblicizzato dai media	1		
	Presenza di figure politiche-religiose	1		
	Possibili difficoltà nella viabilità	1		
	Presenza di tensioni socio-politiche	1		
Durata	<12ore	1	1	
	da 12 h a 3 giorni	2		
	>3 giorni	3		
Luogo (più scelte)	In città	1	1	
	In periferia/paesi o piccoli centri urbani	2		
	In ambiente acquatico (lago, fiume, mare, piscina)	2		
	Altro (montano, impervio, ambiente rurale)	2		
	All'aperto	2		
	Localizzato e ben definito	1	1	
	Esteso >1 campo di calcio	2		
	Non delimitato da recinzioni	1		
	Delimitato da recinzioni	2		
	Presenza di scale in entrata e/o in uscita	2	2	
	Recinzioni temporanee	3		
	Ponteggio temporaneo, palco, coperture	3		
Logistica dell'area (più scelte)	Servizi igienici disponibili	-1	-1	
	Disponibilità d'acqua	-1	-1	
	Punto ristoro	-1	-1	
	Difficoltosa accessibilità mezzi di soccorso VVF	1		
	Buona accessibilità mezzi di soccorso VVF	-1	-1	
SUB TOTALE "A"			5	
Variabili legate al pubblico			Punteggio Assegnato	Note:
Stima dei visitatori contemporanei	0 - 200	1		
	201 - 1000	3	3	
	1001 - 5000	7		
	5001 - 10000	10		
	> 10000			Le manifestazioni con oltre 10.000 presenze sono da considerarsi sempre a rischio elevato
Età media dei partecipanti	25 - 65	1	1	
	< 25 - > 65	2	2	
Densità di partecipanti/mq	Bassa < 0,7 persone/m ²	-1	-1	
	Media bassa da 0,7 a 1,2 persone/m ²	2		
	Medio Alta 1,2 ÷ 2 persone/m ²	3		

Condizione dei partecipanti	Rilassato	1	1
	Eccitato	2	
	Aggressivo	3	
Posizione dei visitatori	Seduti	1	
	In parte seduti	2	
	In piedi	3	3
SUB TOTALE "B"		9	
TOTALE A+B		14	

IL LIVELLO DI RISCHIO ED IL RELATIVO PUNTEGGIO	
Livello di rischio	Punteggio
Basso	<15
Medio	15 ÷ 25
Elevato	> 30

1.6 – Requisiti di accesso all'area mezzi di soccorso

Accessibilità dei mezzi di soccorso

L'accessibilità dei mezzi di soccorso è garantita da Piazza Pitti, Ingresso di Bacco.

Tali ingressi saranno sempre presidiati durante l'apertura al pubblico

L'ingresso all'area avverrà con mezzi e a piedi da parte della squadra di emergenza e dei mezzi di soccorso.

1.7 – Afflusso dei visitatori

Accessibilità

Aperto al pubblico con l'acquisto di apposito biglietto di ingresso.

L'ingresso è previsto dall'ingresso principale di Palazzo Pitti riservato esclusivamente al pubblico. Agli ingressi sarà presente il personale di servizio che controllerà il regolare titolo d'ingresso, misura la temperatura corporea con idoneo termometro portatile e/o termo scanner fisso e controllo da PC, e l'aver indossato mascherina omologata protettiva. Sempre ad ogni all'ingresso sarà posizionato dispenser con soluzione idroalcolica per pulizia mani.

Vista la emergenza in atto con possibilità di contagio, si precisa che all'interno di ogni singolo Museo potranno accedere un massimo di persone che consenta il distanziamento minimo di un metro l'una dall'altra. I gruppi con Guida non potranno superare le 8 unità e dovranno essere forniti autonomamente di sistema di radioguida wifi.

Il personale addetto al controllo delle sale espositive una volta arrivato al massimo numero di persone consentito impedirà l'accesso ad altre persone, e farà entrare le persone in attesa, distanziate l'una dall'altra di almeno un metro, nell'attesa di entrare.

Accessibilità per visitatori con disabilità

Alcuni Musei risultano parzialmente accessibili come La Galleria della Moda e del Costume e l'Andito degli Angiolini.

Le persone con ridotta mobilità potranno accedere dagli ingressi precedentemente detti e anch'essi dovranno dotarsi dei DPI sopra descritti per l'accesso se non esonerate per motivi di salute.

Non è prevista una zona di parcheggio per le auto delle persone diversamente abili.

1.8 – Affollamento

L'affollamento massimo consentito è dettato dai parametri di sicurezza Covid19 e quindi ogni sala espositiva dovrà avere il pubblico presente distanziato da almeno un metro.

PRESCRIZIONI PER LA VIGILANZA

Il personale addetto al controllo degli afflussi una volta arrivato al massimo numero di persone impedirà l'accesso ad altre persone in ingresso.

Dotazioni di sicurezza per il personale di vigilanza

Il personale di Vigilanza è tenuto ad indossare:

- **Mascherina di protezione fornita giornalmente dall'Amministrazione e visiera se richiesta**
- **Guanti in lattice in caso di intervento con il pubblico o in caso di contatto con strumenti**
- **Visiera protettiva del viso per le squadre di Pronto Soccorso**
- **Detersi le mani spesso**
- **Mantenere la distanza interpersonale consentita, non abbandonare la zona assegnata, evitare assolutamente "capannelli"**

1.9 – Densità massima di Affollamento

La densità di affollamento all'interno dei Musei di Palazzo Pitti sarà la seguente:

- **Affollamento massimo 380 persone contemporaneamente**

1.10 – Capacità di deflusso del sistema di vie di esodo

La zona destinata presenta un numero adeguato di uscite di emergenza disposte con una contrapposizione delle stesse accettabile ai fini del regolare deflusso del pubblico di larghezza non inferiore a 0,9m.

I percorsi di esodo risultano essere tutti agevoli e privi di ostacoli ed inciampi con un'altezza mai inferiore ai 2mt.

In corrispondenza di ogni uscita sarà sempre presente il personale di servizio.

1.11 – Disposizioni riguardanti la prevenzione incendi

Oltre a limitare il carico d'incendio mediante l'impiego di materiali aventi classe di reazione al fuoco non superiore a UNO o classificati come materiali incombustibili, tutte le zone interessate agli allestimenti saranno coperte da estintori del tipo portatile a polvere e Co2.

Le caratteristiche degli estintori impiegati sono le seguenti:

Estintore portatile a polvere da 6kg classe 34VA 233-BC;

Estintori portatile a Co2 da 5kg classe 113-B.

La disposizione per quantità e tipologia degli estintori è indicata sulla planimetria allegata al piano di emergenza ed evacuazione.

Idranti UNI 45.

La disposizione per quantità e tipologia degli idranti è indicata sulla planimetria allegata al piano di emergenza ed evacuazione.

1.12 – Centro di coordinamento e gestione delle emergenze

Presente nel Palazzo con Corpo di Guardia H24

1.13 – Modalità di comunicazione del personale di controllo e sicurezza

Le comunicazioni tra il personale di controllo e sicurezza saranno effettuate tramite dispositivi radio che devono essere sanificate giornalmente.

1.14 – Personale di Vigilanza, Accoglienza e Fruizione

All'interno del complesso, sarà presente un servizio d'assistenza e controllo che sorveglierà le zone accessibili, i servizi igienici, i percorsi, il distanziamento tra i visitatori imposto dalle misure anti-COVID di almeno metri 1.00 e il regolare mantenimento indosso dei DPI previsti.(mascherina protettiva)

Il personale dovrà indossare:

- Mascherina specificate nella normativa anti Covid 19 e guanti in caso di interventi con il pubblico o uso di strumenti.
- Dovrà sanificare le mani frequentemente (almeno ogni qualvolta le stesse vengano a contatto con manufatti, suppellettili presenti nei locali, maniglie, o altro oggetto o anche persona)
- Distanza interpersonale di sicurezza

Il servizio di sicurezza e controllo sarà presente su ogni ingresso/uscita, e nei vari settori dei Musei

In ottemperanza a quanto indicato al punto 8 della direttiva allegata alla circolare del 18 luglio 2018 n°110 il servizio di sicurezza viene dimensionato in funzione dell'affollamento oggetto di agibilità e delle funzioni di instradamento e monitoraggio dell'evento e assistenza all'esodo, ed alle misure compensative per l'emergenza in corso.

Inoltre saranno presenti

- Personale con formazione antincendio
- Personale formato per l'emergenza da primo soccorso, integrato con le misure di protezione individuale prescritte.

Inoltre quest'ultimi dovranno anche controllare l'accesso in base all'affollamento rivisto in seguito all'emergenza sanitaria in atto ed ivi riportate, per garantire i non superamento del massimo affollamento consentito, così come indicato al punto 1.8 e 1.9 del presente piano.

1.15 – Oggetti Proibiti

- Armi da fuoco, armi finte od oggetti simili ad armi, coltelli e altri oggetti con bordi affilati o acuminati. Munizioni, munizioni finte o qualsiasi oggetto somigliante a munizioni;
- Materiale esplosivo o infiammabile, sostanze chimiche od ordigni incendiari;
- Fuochi d'artificio, razzi e petardi;
- Bottiglie di vetro, lattine o borracce di metallo
- Bevande in bottiglie di plastica di capacità superiore a 0,5 lt. Le bevande non alcoliche sono limitate a una bottiglia di plastica non superiore a 0,5 lt.
- Animali di qualsiasi genere e taglia (salvo i cani guida e da assistenza addestrati);
- Sostanze illecite, comprese droghe e aghi (salvo se necessari per valide ragioni mediche);
- Pali, aste, bastoni, ombrelli, attrezzatura fotografica di grandi dimensioni (ad es. tripodi), aste per selfie e mazze;
- Droni o dispositivi aerei teleguidati;
- Motocicli, biciclette, pattini, monopattini, skateboard e overboard;
- Attrezzatura di trasmissione elettronica, power bank o puntatori laser;
- Valigie, trolley, borse e zaini più grandi di 24lt. Od oggetti troppo grandi per il controllo di sicurezza;
- Trombette da stadio e bombolette spray (come ad esempio antizanzare, deodoranti, creme solari, etc...)
- Tende e sacchi a pelo;
- Strumenti musicali;
- Apparecchiature per la registrazione audio/video, macchine professionali e semiprofessionali, Go-Pro, Ipad e tablet;
- Caschi, catene e tutti gli altri oggetti atti ad offendere;
- Spray Urticante al peperoncino antiaggressione o similari.

1.16 – Comportamenti proibiti

- Stazionare e sedersi sui percorsi di accesso e di esodo e su ogni altro passaggio destinato ad uscita di sicurezza;
- **Visitare i Musei senza i previsti, obbligatori, D.P.I.**
- Oltrepassare le barriere distanziali tra i camminamenti per il pubblico
- Togliersi la mascherina
- Toccare le opere.
- Danneggiare o manomettere in qualsiasi modo strutture, infrastrutture e servizi dell'Impianto;
- Comportamenti capaci di creare situazioni pericolose, di mettere a repentaglio la sicurezza di qualsiasi persona o contrari all'ordine pubblico, tali da turbare in qualsiasi modo l'ordinato svolgimento di un Evento o di impedirne il pacifico godimento;
- Accedere e trattenersi in stato di ebbrezza o sotto l'effetto di sostanze stupefacenti;
- Esporre materiale che ostacoli la visibilità agli altri spettatori o che interferisca con la segnaletica di emergenza o che, comunque, sia di ostacolo alle vie di fuga verso le uscite;
- Porre in essere atti aggressivi nei confronti del personale addetto al controllo;

1.17 – Servizi igienici per il pubblico

I servizi igienici fruibili sono quelli esistenti all'interno del Palazzo

I servizi igienici saranno equipaggiati con carta igienica, salviette, asciugamani e sapone e detergenti igienizzanti a soluzione alcolica virucida,

Le dotazioni interne saranno costantemente rifornite dal personale addetto.

Prima dell'inizio dell'evento sarà eseguita dal personale addetto apposita pulizia e sanificazione dei luoghi, ad ogni modo le condizioni di pulizia ed igiene saranno comunque garantite dalla presenza del personale addetto al servizio di pulizia dei servizi igienici.

1.18 – Impianti Elettrici

L'impianto elettrico per l'evento in oggetto sarà costituito da quello esistente a servizio di Palazzo.

1.19 – Valutazione del rischio sanitario.

La valutazione del rischio di contaminazione è valutata secondo le attuali circolari Nazionali, Regionali, e dell'ISS, che si allegano, per le quali sono state adottate tutte le misure per il contenimento della diffusione del virus.

Saranno predisposte cassette di pronto soccorso in una zona facilmente accessibile al personale addetto. La cassetta di pronto soccorso dovrà contenere almeno le dotazioni previste per cassetta conforme al DM n° 388 del 15/07/2003 allegato 2.

Questa integrazione al Piano di Sicurezza, Vigilanza ed Accoglienza, ed è stato stilato tenendo in considerazione le azioni necessarie ed indispensabili per la riapertura dei Musei di Palazzo Pittii dopo la fase 1 dell'emergenza COVID-19.

È sostituita la massima capienza con quello allegato alla presente stesura integrata del Piano di sicurezza ed emergenza.

Tutte le altre prescrizioni dovute ad altri tipi di emergenze, valutate nel precedente Piano di Emergenza e Sicurezza Generale rimangono in essere.

1.20 – Principali norme di riferimento adottate

- ✓ **CIRCOLARE n° 16 del 15.2.1951 TITOLO VIII Capo I** – Servizi igienici e Norme relative per l'agibilità nei locali al pubblico
- ✓ **D.M. del 19.08.1996** - Approvazione della regola tecnica di prevenzione incendi per la progettazione, costruzione ed esercizio dei locali al pubblico
- ✓ **D.M. del 18 dicembre 2012** – Modifica al D.M. 19.08.96, concernente l'approvazione della regola tecnica di prevenzione incendi per la progettazione, costruzione ed esercizio dei locali al pubblico
- ✓ **T.U.L.P.S. e s.m.i.** – Testo unico delle leggi di pubblica sicurezza.
- ✓ **D.M. 26 giugno 1984** – Classificazione di reazione al fuoco ed omologazione dei materiali ai fini della prevenzione incendi.

- ✓ **D.M. 03 settembre 2001** – modifiche ed integrazioni al D.M. 26/06/1984 concernente la classificazione di reazione al fuoco ed omologazione dei materiali ai fini della prevenzione incendi.
- ✓ **D.M. 10 marzo 2005** – Classi di reazione al fuoco per i prodotti da costruzione da impiegarsi nelle opere per le quali è prescritto il requisito della sicurezza in caso d'incendio.
- ✓ **D.M. 15 marzo 2005** – Requisiti di reazione al fuoco dei prodotti da costruzione installati in attività disciplinate da specifiche disposizioni tecniche di prevenzione incendi in base al sistema di classificazione europeo.
- ✓ **D.M. del 10 Marzo 1998** – Criteri generali di sicurezza antincendio e per la gestione dell'emergenza nei luoghi di lavoro
- ✓ **Circolare del Capo della Polizia n°555/OP/0001991/2017/1 del 07.06.2017**
- ✓ **Circolare del Capo Dipartimento dei Vigili del Fuoco n°11464 del 19.06.2017**
- ✓ **Circolare del Ministero dell'Interno del 28.07.2017 n°11001/110(10)** – Modelli organizzativi per garantire alti livelli di sicurezza in occasione di manifestazioni di pubblico spettacolo.
- ✓ **Circolare del Ministero dell'Interno del 18.07.2018 n°11001/1/110(10)** – Modelli organizzativi per garantire alti livelli di sicurezza in occasione di manifestazioni pubbliche - Direttiva.
- ✓ **D.l.g.s. 81/2008 e s.m.i** – Testo unico di sicurezza sui luoghi di lavoro
- ✓ **DM 330 vigilanza ed accoglienza**
- ✓ **Legge n°186 del 1 marzo 1968** – Disposizioni concernenti la produzione di materiali, apparecchiature, macchinari, installazioni e impianti elettrici ed elettronici
- ✓ **Ordinanza Regione Toscana n. 48 del 03 maggio 2020**
- ✓ **DPCM della Presidenza del Consiglio dei Ministri su misure urgenti anti diffusione COVID**
- ✓ **Indicazioni Ministero della Sanità e Ministero dei Beni Culturali per comportamenti e affluenze su luoghi della Cultura**

Il sottoscritto Eike Schmidt in qualità di Datore di Lavoro delle " Gallerie degli Uffizi a Firenze

- Visto il D.Lgs. 81/08 e s.m.i. "Testo Unico per la sicurezza e igiene nei luoghi di lavoro";
- Visto il D.M. del 10/03/1998 recante "Criteri generali di sicurezza antincendio e per la gestione dell'emergenza nei luoghi di lavoro";
- Vista la Circolare del 08/10/2004 n. 132 - "Piani di emergenza per la tutela del patrimonio culturale";
- Vista la Circolare del 06/02/2007 n.30 - "Piani di emergenza per la tutela del patrimonio pianificazione e gestione delle esercitazioni";
- Visto il D.Lgs. 22/01/2004 n. 42 - "Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio, ai sensi dell'Art. 10 della Legge 6 luglio 2002, n. 137";
- Vista la Direttiva del 12/12/2013 - "Procedure per la gestione delle attività di messa in sicurezza e salvaguardia del patrimonio culturale in caso di emergenze derivanti da calamità naturali";
- Visto il D.P.R. 30/06/1995 – "Regolamento concernente norme di sicurezza antincendio per gli edifici di interesse storico-artistico destinati a biblioteche e archivi"

e di concerto:

- Vista l'ordinanza della Ordinanza Regione Toscana n. 48 del 03 maggio 2020
- DPCM della Presidenza del Consiglio dei Ministri su misure urgenti anti diffusione COVID

- Indicazioni e rapporti emanati dall'Istituto Superiore di sanità ed allegati alla presente integrazione del Piano di Sicurezza, vigilanza ed accoglienza
- Indicazioni del Ministero della Sanità
- Indicazioni del Ministero dei Beni Culturali per comportamenti e affluenze su luoghi della Cultura

APPROVA

Il Direttore

Le OO.SS.LL RSU RLS